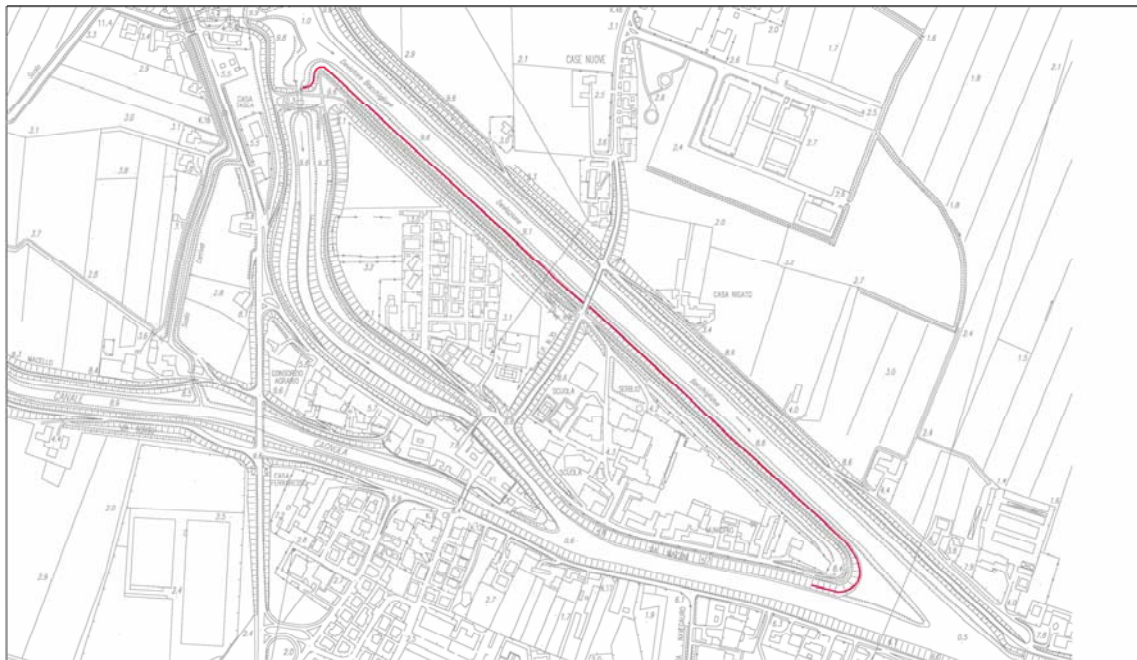




REGIONE DEL VENETO

giunta regionale



PROGETTO DEFINITIVO

CUP: H89H10001180001

DATA

31.10.2013

LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DELL'ABITATO DI BOVOLENTA (PD)
Importo complessivo €. 4.300.000

ELABORATO:

RELAZIONE PAESAGGISTICA

Allegato N°

R6-1

PROGETTISTI:

dott. ing. Stefania Stella

dott. ing. Alessandra Tassarollo

geom. Giuseppe Capparotto

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:

dott. ing. Tiziano Pinato

CONSULENZE TECNICO-SPECIALISTICHE:

prof. Paolo Salandin

colleselli & p.
INGEGNERIA GEOTECNICA

prof. Francesco Colleselli

Segreteria Regionale per l'Ambiente

U.P. Genio Civile di Padova

C.so Milano, 20 - Padova- tel. 049.8778604 - pec: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

REV	DATA	DESCRIZIONE	PROG. N.
			237/2013

COMUNE DI BOVOLENTA

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER INTERVENTI IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO E' VALUTATO MEDIANTE DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA AI SENSI DEL DPCM 12-12-2005

1. RICHIEDENTE: Regione del Veneto – U. P. Genio Civile di Padova: sede legale C.so Milano n.20, 35139 PADOVA

2. TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO:
L'intervento riguarda il miglioramento della sicurezza idraulica dell'abitato di Bovolenta attraverso dei lavori in corrispondenza dell'argine destro del Canale Deviatore, che includono il ripristino del diaframma esistente, il rivestimento di impermeabilizzazione della scarpata arginale lato canale e il sopralzo arginale.

3. OPERA CORRELATA A:
L'opera non è correlata ad altre opere.

4. CARATTERE DELL'INTERVENTO:
Si tratta di un intervento a carattere permanente, caratterizzato da un periodo di realizzazione di circa 270 giorni.

- 5.a. DESTINAZIONE D'USO da PAT:
Vincolo paesaggistico: corsi d'acqua.

- 5.b. USO ATTUALE DEL SUOLO:
Zona di pertinenza fluviale.

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO:
Vicinanza con il Fiume Bacchiglione e con l'abitato di Bovolenta (PD).
7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:
La morfologia del contesto paesaggistico è caratterizzata da un sistema di canali che contraddistingue non solo il centro storico, ma tutto il territorio comunale con un articolato reticolo idrografico con funzione di irrigazione e di scolo delle acque meteoriche e che rimane in costante e precario equilibrio. Il centro storico è imprigionato dal sistema dei "murazzi" che lo proteggono dalle acque nella confluenza tra i canali Bacchiglione e Cagnola; questa particolare localizzazione geografica e conseguente realtà urbanistica, personalizza fortemente il centro urbano.
8. UBICAZIONE DELL'INTERVENTO:
a) Carta Tecnica Regionale (allegato n° 1);
b) ORTOFOTO (allegato n° 2);
c) Estratto PAT (allegato n° 3).
9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:
n.25 fotogrammi con relativa planimetria riportante i coni visuali (allegato n° 4).
- 10.a. ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO PER IMMOBILI O PER AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO:
Non esiste nessun provvedimento di tale natura che interessi l'area d'intervento.
- 10.b. PRESENZA DI AREE TUTELE PER LEGGE (art. 142 del D.Lgs. 42/04):
L'intervento ricade all'interno dell'area di pertinenza dell'argine destro del Canale Deviatore del Roncagette per una lunghezza di m 1230.

11. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA:

Attualmente l'argine destro del Canale Deviatore del Roncajette presenta al suo interno, dalla quota della banca verso fiume a +5 m s.l.m., un diaframma plastico realizzato negli anni '70 di profondità 12 m. Dalle indagini condotte il diaframma risulta continuo, ma a tratti degradato in particolar modo nella porzione più superficiale.

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA:

L'intervento riguarda la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Bovolenta. Le indagini condotte hanno infatti messo in evidenza che il corpo dei rilevati arginali lungo il Canale Deviatore del Roncajette sono realizzati in buona parte con terreni incoerenti e di elevata permeabilità, mentre le analisi idrauliche hanno messo in luce la presenza di ridotti franchi arginali (70÷30 cm circa) e di livelli di piena con tempo di permanenza superiore alle 36 ore già per tempi di ritorno limitati. Inoltre il diaframma plastico di protezione realizzato negli anni '70 risulta a tratti degradato, in particolar modo nella porzione più superficiale.

In queste condizioni vi è un potenziale rischio per la stabilità del corpo arginale, nel caso di piene del fiume Bacchiglione con quote idrometriche elevate e di lunga durata.

Il presente Progetto Definitivo prevede quindi di intervenire lungo l'argine destro del Canale Deviatore per una lunghezza complessiva di 1230 m, collegando il manufatto di interclusione del vecchio alveo del Bacchiglione a nord di Bovolenta, con i murazzi presenti sull'argine sinistro del vecchio alveo del Bacchiglione presenti a sud.

L'intervento in progetto prevede la realizzazione, con la tecnologia CSM, di un nuovo diaframma plastico di spessore 60 cm e lunghezza 15 m immorsato negli strati coesivi impermeabili profondi. L'impermeabilizzazione della scarpata arginale viene assicurata mediante la posa in opera di uno strato di argilla ($k = 10^{-8}$ m/s) e di una geomembrana bituminosa armata con geotessile non tessuto, sopra i quali viene posata una geostuoia tridimensionale rinforzata con rete metallica a doppia torsione con funzione di protezione antinutria e di migliorare l'aderenza con il terreno di copertura. Viene inoltre previsto di rialzare la sommità arginale a circa quota +9.35 e +9.25 m s.l.m. rispettivamente a monte e a valle del ponte per garantire il franco di 1 m rispetto al livello di massima piena previsto nel Canale Deviatore.

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA:

Gli effetti sul paesaggio conseguenti agli interventi previsti sono minimi, trattandosi di un limitato innalzamento (circa 0.3÷0.7 m) della quota di

sommità arginale, necessario per ristabilire il franco idraulico minimo ai sensi della normativa vigente.

14. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO:

Non sono previste misure di mitigazione per l'intervento in progetto visto il basso impatto ambientale

Firma del Richiedente

Firma dei Progettisti dell'intervento

15. MOTIVAZIONE DEL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE E PER
EVENTUALI PRESCRIZIONI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE
COMPETENTE:

firma del Responsabile

16. EVENTUALE DINIEGO O PRESCRIZIONI DELLA SOPRINTENDENZA
COMPETENTE:

firma del Soprintendente o del Delegato

Allegato n.1
Carta Tecnica Regionale



LEGENDA:

- Confini comunali
- Ambito d'intervento

CASALSERUGO

POLVERARA

BRUGINE

CARTURA

BOVOLENTA

Allegato n.2

Ortofoto



In rosso è individuata l'ubicazione dell'intervento.

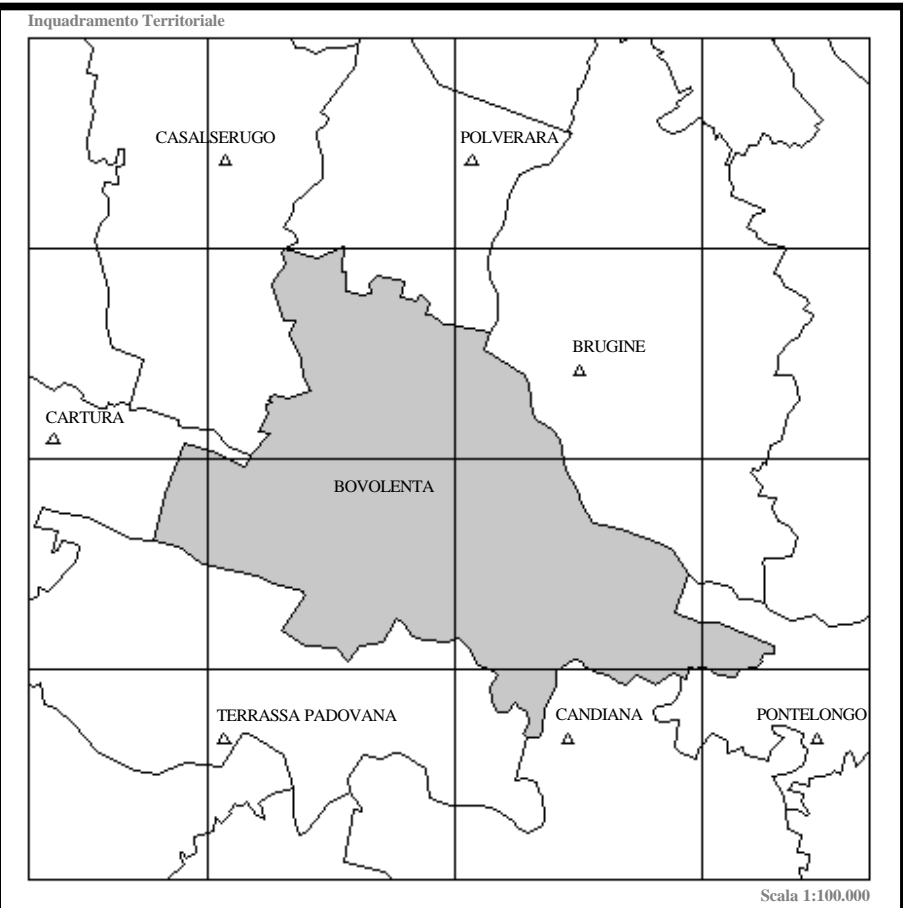
Allegato n.3

Estratto PAT:

Elaborato 1 - Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale



Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale



Amministrazione e coordinamento
Sindaco
Dott. Antonio Sorgato
Coordinatore del progetto
Arch. Gabriele Marchiori
Coordinatore regionale
Arch. Vittorio Milan

Progetto
Progettisti
Arch. Gabriele Marchiori
Arch. Alberto Torresini
Arch. Franco Torresini
Dott. Agr. Marco Zecchin
Dott. Geol. Alberto Peruz

Collaboratori
Arch. Massimiliano Chinello
P.A. Guido Temporin

V.A.S.
Arch. Corrado Barbato

Data 25/09/2008

Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale

LEGENDA

S.T.A.



Confine comunale

Vincoli culturali, paesaggistici, ambientali e geologici



Vincolo monumentale - D.lgs. 42/2004

Art. 5.1.1



Vincolo sismico - zona 4 - O.P.C.M. 3274/2003

Art. 5.1.2



Vincolo Paesaggistico - D.Lgs. 42/2004 - Corsi d'acqua

Art. 5.1.3



Vincolo Destinazione Forestale - L.R. 52/1978

Art. 5.1.4

Vincoli derivanti da pianificazione di livello superiore



Ambiti naturalistici di livello regionale

Art. 5.2.1



Aree a rischio Idraulico e Idrogeologico in riferimento al
P.A.I. - L. 267/1998 - L. 365/2000

Art. 5.2.2

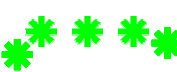


Aree soggette a pericolosità moderata



Aree soggette a pericolosità molto elevata

Art. 5.2.3



Ambito Bacino Scolante Laguna di Venezia

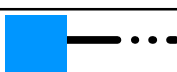
Art. 5.2.3



Centri storici - P.T.R.C.

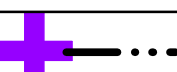
Art. 5.2.4

Elementi generatori di vincolo, fasce di rispetto e zone di tutela



Depuratori / Fasce di rispetto

Art. 5.3.1



Cimiteri / Fasce di rispetto - R.D. 1265 / 1934

Art. 5.3.2



Impianti di comunicazione elettronica ad uso pubblico

Art. 5.3.3



Elettrodotti / Fasce di rispetto - L.R. 27/1993

Art. 5.3.4



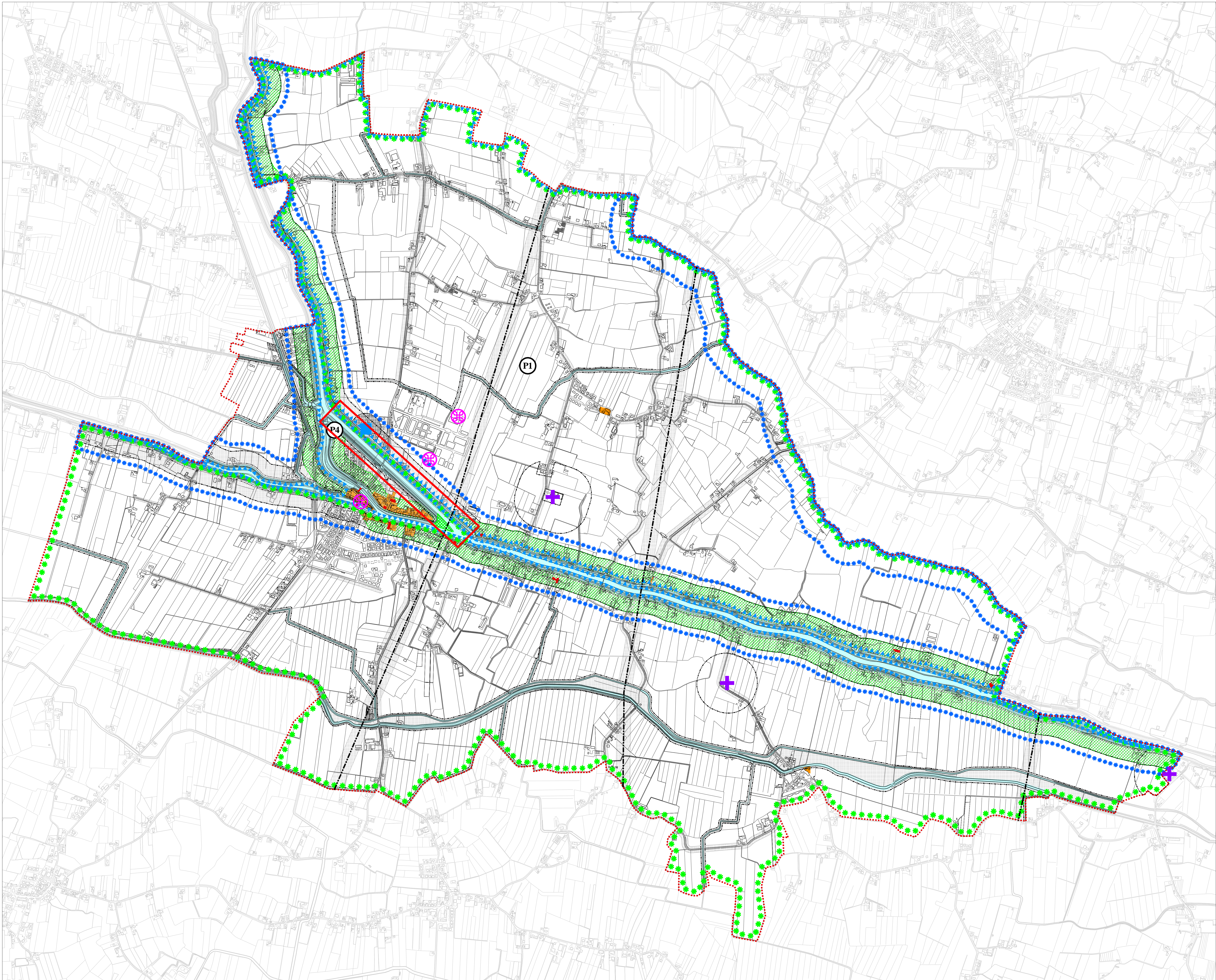
Viabilità / Fasce di rispetto

Art. 5.3.5



Idrografia / Fasce di rispetto

Art. 5.3.6



Allegato n.4

Documentazione fotografica

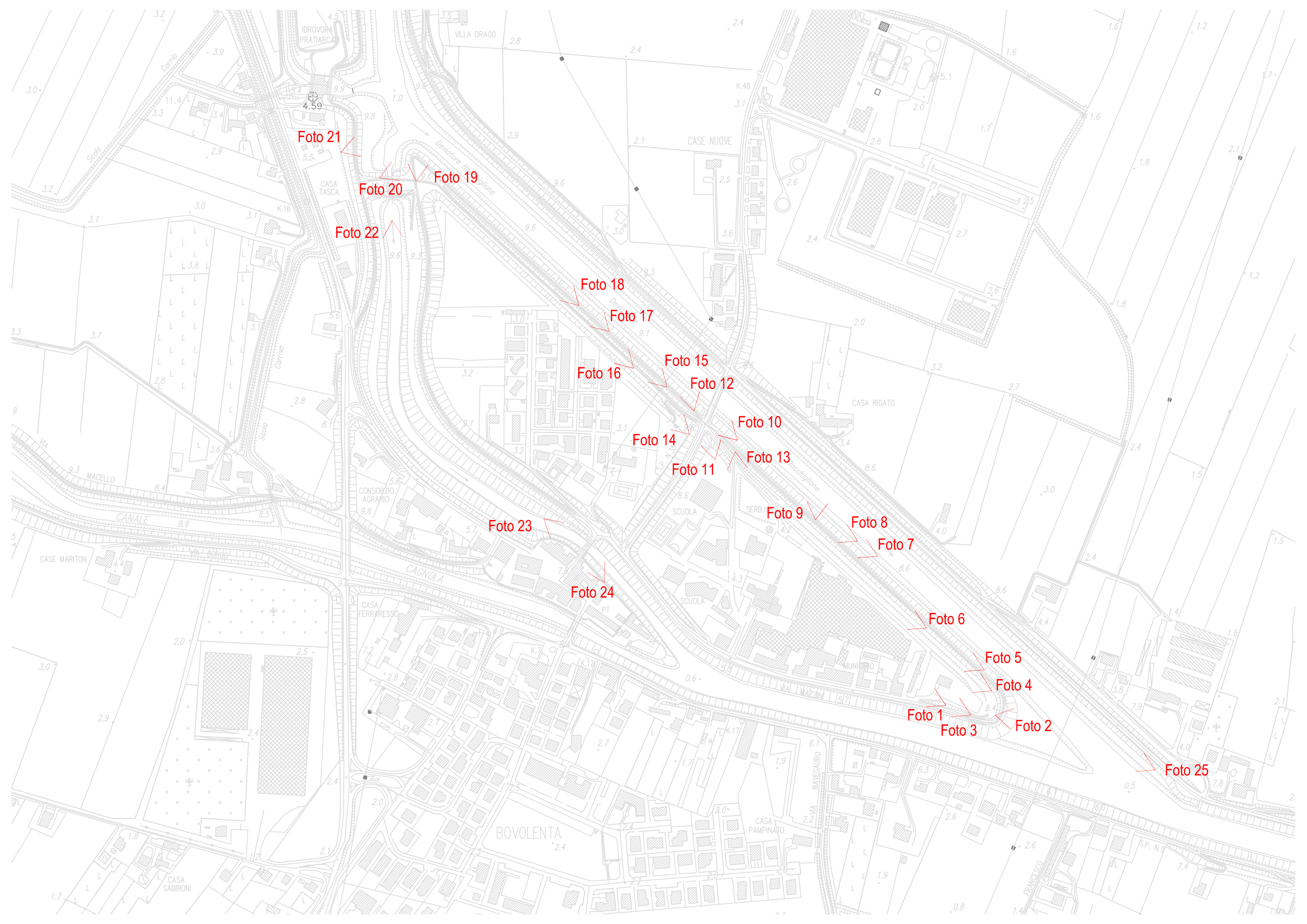


Foto 21

Foto 20

Foto 19

Foto 22

Foto 18

Foto 17

Foto 15

Foto 12

Foto 16

Foto 14

Foto 11

Foto 10

Foto 13

Foto 9

Foto 8

Foto 7

Foto 23

Foto 24

Foto 6

Foto 5

Foto 4

Foto 1

Foto 3

Foto 2

Foto 25



Foto 1



Foto 2



Foto 3



Foto 4



Foto 5



Foto 6



Foto 7



Foto 8



Foto 9



Foto 10



Foto 11



Foto 12



Foto 13



Foto 14



Foto 15



Foto 16



Foto 17



Foto 18



Foto 19



Foto 20



Foto 21



Foto 22



Foto 23



Foto 24



Foto 25